



# COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

## ***SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE***

***DEL 01.02.2021 ORE 18.00***

SINDACO FEDI:

Buonasera e benvenuti a questa seduta del primo febbraio 2021 del Consiglio Comunale. Saluto il Segretario dottor Zappa Paolo, la ragioniera responsabile dell'ufficio tributi Tullia Dolci, per il settore polizia locale di Zogno il comandante Emiliano Paninforni e un saluto a tutti i cittadini che potranno seguire la seduta del Consiglio Comunale in streaming. Il Segretario fa l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE:

Buonasera a tutti. Procediamo con l'appello. Fedi Selina Odette presente. Ghisalberti Giuliano Giampietro presente. Carminati Barbara presente. Chiesa Stefano presente. Pesenti Giampaolo presente. Brozzoni Duilio Marino presente. Risi Martina presente. Volpi Beatrice presente. Donadoni Corrado presente. Carminati Federico è assente giustificato. Chiesa Lucia presente. Ghisalberti Carlo presente. Vitali Bruno presente. E infine l'Assessore esterno Sonzogni Claudio. C'è il numero legale, prego Sindaco.

SINDACO FEDI:

Do lettura dei punti all'ordine del giorno. **Punto n. 1 all'ordine del giorno:** "Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Cittadini Zogno in data 25 gennaio 2021 protocollo 1031 avente ad oggetto interrogazione al DUP 2021-2023 per conoscere le scelte economiche presenti nella missione 13, tutela alla salute." Passo la parola al primo firmatario del gruppo consiliare Cittadini Zogno Carlo Ghisalberti che dà lettura dell'interrogazione.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Grazie. Buonasera a tutti, al Consiglio e anche a chi ci segue da casa. Considerato che in data 14 gennaio 2021 è stato approvato in Giunta il DUP 2021-2023. Considerato che in data 14 dicembre 2020 tramite delibera di Giunta numero 185 sono stati stanziati fondi per interventi di manutenzione straordinaria per adeguamenti Covid degli studi medici di base presso il centro servizi di Viale Martiri della Libertà. Considerato che tale struttura sanitaria avrà bisogno di una programmazione triennale per il mantenimento delle spese di gestione, quali gestione affitti, gestione calore, gestione energia elettrica, mantenimento locali e via dicendo. Considerato che nel DUP nella descrizione della missione 13 tutela della salute viene riportato il seguente testo “appartengono alla missione 13 con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura di servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento o monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale o regionale”. Considerato che a tal proposito riportare in questa missione investimenti e spese di mantenimento sul previsto progetto di un centro comunale medico unificato sarebbe di auspicio per meglio monitorare il suo processo economico, altresì difficilmente analizzabile ridistribuendo tali spese su più missioni, anche se probabilmente è contabilmente corretto. Considerato che nel 2021-2023 nella missione 13, tutela alla salute, non sono iscritte voci di spesa sia per investimenti che per spese di mantenimento nel triennio preso in considerazione. Interrogo la signora Sindaco Selina Fedi e la Giunta comunale di argomentare nei dettagli la mancanza di utilizzo della missione 13 come gestione contabile del progetto citato in premessa. In attesa di una vostra risposta nel prossimo Consiglio Comunale, ringrazio e porgo i migliori saluti. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Passo la parola al Vicesindaco Giuliano Ghisalberti.

VICESINDACO GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie Sindaco. Buonasera a tutti i Consiglieri presenti e a chi ci segue da casa. Risposta all'interrogazione presentata dal gruppo Cittadini. Considerato che l'interrogazione riguarda un argomento facente parte del bilancio di previsione 2021-2023, che tale argomento non è ancora stato esposto a tutti i Consiglieri poiché agli stessi verrà presentato e discusso al punto n. 3 dell'ordine del giorno di questa seduta consiliare.

Considerato anche che era già mia premura dare indicazioni sull'argomento indicato nell'interrogazione. Ritengo sia opportuno trattare l'argomento e dare una risposta al relativo punto all'ordine del giorno. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco. Io passerei **al punto n. 2 all'ordine del giorno**: "interrogazione presentata dal gruppo consiliare Cittadini Zogno in data 25 gennaio 2021 protocollo n. 1032 avente ad oggetto interrogazione sulla voce missione 7, turismo, riportata nel DUP 2021-2023". Passo la parola al primo firmatario del gruppo consiliare Cittadini Zogno, Carlo Ghisalberti, che dà lettura all'interrogazione.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Grazie. Considerato il programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022, nella fattispecie l'intervento n. ...., di seguito descritto "realizzazione del completamento della pista ciclopedonale da Villa d'Almè a Piazza Brembana in Comune di Zogno". Come evidenziato nel cronoprogramma contenuto all'allegato 1 di questo documento denominato accordo siglato tra Regione Lombardia, BIM, Provincia di Bergamo e Comune di Zogno per la progettazione, la realizzazione e il completamento della pista ciclopedonale lungo il fiume Brembo da Villa d'Almè a piazza Brembana in Comune di Zogno di cui si allega il relativo cronoprogramma alla presente. Considerato che la pista ciclabile è un'infrastruttura atta a promuovere, oltre che la mobilità dolce, anche nuove opportunità turistiche per il nostro territorio. Considerato che nel nostro territorio sono presenti due importanti musei, diverse opere d'arte presenti soprattutto nelle chiese delle varie parrocchie, frazioni di indubbia bellezza storica, bellezze naturali tipiche delle nostre Prealpi orobiche e molto altro ancora. Evidenziato quanto sopra e considerata la notevole cifra di investimento per la nuova ciclabile di Zogno, diventa opportuna una pianificazione turistica che dia supporto a tale progetto arricchendolo di servizi per i fruitori della ciclopedonale e nell'ottica di sviluppo della mobilità dolce rivolta a tutti i cittadini.

Evidenziato che nel DUP 2021-2023 nella missione 07, turismo, sia la voce investimenti che la voce spese di funzionamento sono a zero. Valutato che inserire voce di spesa in tale missione implica dare vita ad una progettazione nel tempo per dare risalto agli interventi sul turismo. Considerato, evidenziato e valutato quanto sopra interrogo la signora Sindaco Selina Fedi e la Giunta comunale per informare questo Consiglio sui seguenti punti: perché la missione turismo non è prevista alcuna spesa? Ritenete che le spese per il turismo non siano così fondamentali per iscriverle in una specifica missione e quindi devono essere distribuite su altre missioni? Ringrazio e porgo i migliori saluti. Grazie.

#### SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Passo la parola all'Assessore Pesenti.

#### ASSESSORE PESENTI:

Buonasera a tutti. Rispondo a questa interrogazione presentata dal gruppo consiliare Cittadini Zogno in data 21 gennaio 2021 protocollo 1032 avente ad oggetto interrogazione sulla missione 07, turismo, riportate nel DUP 2021-2023. Considerato che il Comune di Zogno dispone sul suo territorio del museo della Valle, del museo del soldato, del museo di San Lorenzo e della casa museo Bilotti ci sono dunque quattro musei importanti e non due come erroneamente citato nell'interrogazione. Considerato che rimane confermato lo stanziamento di 4.510 euro sulla parte corrente quale contributo Visit Brembo, pertanto il capitolo per il turismo non rimane a zero. Ricordo che il Comune di Zogno fa parte di Visit Brembo, che è un'associazione riconosciuta con decreto di Regione Lombardia del 30 novembre 2020 e dell'associazione di promozione turistica di sviluppo locale che si pone l'obiettivo di promuovere il patrimonio naturale, artistico e umano di tutta la Valle Brembana attraverso l'elaborazione di strategie di comunicazione, marketing e organizzazione del turismo, al fine di valorizzare le diverse tipologie, in sinergia con enti, aziende, operatori del territorio e/o enti superiori. Visit Brembo si sta impegnando altresì alla promozione di tutte le aree geografiche che per contiguità territoriale siano connessi al sistema turistico della Valle Brembana. Ricordo che sta potenziando tutti i canali di comunicazione, sia digitale che virtuale, ma anche di tipo tradizionale come brochure e edizioni monotematiche anche per la promozione della ciclabile della Valle Brembana e su questo abbiamo già fatto alcuni tavoli con la comunità montana e anche con Visit Brembo.

Ricordo che grazie alla collaborazione con la valle, insieme alla comunità montana della Valle Brembana che ringrazio, siamo destinatari di un contributo per la seconda edizione del bando in Lombardia e che a seguito di azioni turistiche rendicontate nel 2020 per una spesa circa di 17.500 euro, anche se ne abbiamo spesi di più, abbiamo già ottenuto un primo acconto di circa 4.000 euro nel 2020 di un contributo totale di 12.250 euro, pertanto la parte restante dovrà essere messa a bilancio appena la procedura in corso di rendicontazione da parte degli altri enti che hanno chiesto la proroga verrà completata nel 2021 e pertanto ulteriori risorse verranno immesse sul capitolo del turismo che ricordo come in questi anni sia sempre stato gestito insieme a quello del commercio. L'assessorato al commercio e turismo, in collaborazione con i lavori pubblici, stanno gestendo anche un investimento complessivo di circa 90.000 euro di un bando GAL Valle Brembana 2020 per l'operazione 7.5.01, incentivi per lo sviluppo di infrastrutture e dei servizi turistici locali,

la via delle castagne, un progetto che parte dalla volontà di valorizzare i prodotti quali la castagna in ottica turistica attraverso l'implementazione di un sentiero con elementi specifici di interesse naturalistico, ambientale, paesaggistico e storico testimoniale che lo caratterizzano. Tra le attività sarà implementato un percorso cicloturistico che prevede cartellonistica di riferimento e l'installazione di una colonnina di ricarica e-bike già in funzione e vedrà il rifacimento del sito web turistico comunale Zogno turismo per aumentarne i canali di promozione e di conoscenza delle numerose attrattive locali ed i servizi collegati. Ricordo che durante il primo anno 2020, anno sicuramente difficile per il turismo in generale, si sono svolte una serie di attività di promozione turistica del territorio di Zogno, rendicontate sommariamente sul notiziario comunale di dicembre 2020 recapitato alle famiglie zognesi, interventi tra cui l'opuscolo informativo turistico anno 2020, le visite guidate alle grotte delle meraviglie di Zogno, le visite guidate ai sentieri e alle contrade storiche di Zogno, le visite guidate ai Roccoli dei Miracoli, le visite guidate ai musei di Zogno arte sacra tra chiese e musei, le visite guidate ai musei di Zogno dalla preistoria ai tempi moderni, le visite guidate alla scoperta della via delle castagne, una serie di eventi estivi di promozione del territorio. Per ultimo, ricordo la rassegna Saperi e cultura giunta alla sua dodicesima edizione, ricordo che questa rassegna è nata per la promozione del territorio turistico del Comune di Zogno. Ricordo anche che risale al 2010 la prima brochure turistica di Zogno, mentre nel 2011 venne stampato il primo opuscolo di promozione turistica con alcune delle attrattive di Zogno tra le quali i musei, la pista ciclabile, le Grotte Le meraviglie e due percorsi per il trekking. Ricordo anche che la promozione digitale è stata iniziata tramite il distretto del commercio con una app dedicata nel 2011 che poi è stata implementata con il distretto e altre attività nel 2014, per poi far confluire tutti i point che sono i punti di interesse nel sito e nell'app vallare Visit Brembo.

Nel corso di questi ultimi undici anni è stato fatto un lungo lavoro di programmazione, potenziamento, comunicazione e implementazione delle trattative e dei canali di comunicazione delle bellezze del nostro territorio, azione di potenziamento dell'offerta culturale e turistica, tra i quali ricordo nel 2017 la casa-museo Belotti e la rete diffusa culturale, in questi ultimi anni la via delle castagne e i percorsi turistici.

Nel solco di quanto programmato in questi ultimi anni nel 2021 intendiamo continuare quelle azioni di progettazione turistica del nostro territorio, con azioni coordinate con gli altri enti per favorire la fruibilità e la conoscenza di Zogno e delle sue bellezze naturalistiche, culturali, museali, sportive, enogastronomiche e ludico ricreative. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Consigliere Ghisalberti, è soddisfatto?

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Ringrazio l'Assessore perché è stato molto completo sulla cronistoria degli ultimi dieci anni. La nostra domanda, la nostra interrogazione non è rivolta assolutamente a denigrare il Comune di Zogno come se fosse il Comune che non sta facendo nulla per il turismo. Assolutamente no. La nostra domanda era come mai non vengono inseriti nella missione tutti questi investimenti, cioè, pardon, gli investimenti futuri che devono essere fatti nel 2021, queste azioni che devono essere coordinate con gli altri enti. È solo quella la domanda nostra, forse un po' più tecnica e meno politica. Però lontani dal fatto di dire che il Comune di Zogno non si sia adoperato per il settore turismo. Ecco, assolutamente. Grazie.

SINDACO FEDI:

Passiamo al punto n. 3 all'ordine del giorno.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Sindaco, ascolti, io dovrei presentare un'interrogazione urgente a lei. Se me ne dà facoltà.

SINDACO FEDI:

Me la può portare? Grazie. Consigliere Ghisalberti, la invito a leggere la sua interrogazione. Prego.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Interrogazione urgente. Oggetto: ciclabile erosa dal Brembo tratto Ambria – San Pellegrino Terme. Premessa. In data 3 ottobre 2020 è stata disposta la chiusura della pista ciclopedonale della Val Brembana a pedoni e ciclisti in località Alderò in Comune di Zogno in seguito ad un episodio di erosione fluviale di circa centocinquanta metri di percorso immediatamente a valle del cantiere per la realizzazione del parcheggio multipiano e del nuovo ponte sul fiume Brembo da parte della San Pellegrino Spa. Prendiamo atto che grazie all'immediato sopralluogo, la pronta messa in sicurezza da parte di Snam e di altre aziende, grazie anche a qualche bypass dei molti sottoservizi che transitano in quel luogo, è stato possibile limitare i danni e i disservizi alla popolazione che potevano essere ben maggiori. Il 24 dicembre 2020, o comunque fino a fine lavori, è stato il termine indicato dall'ordinanza comunale disposta anche sulle transenne poste in prossimità del cantiere. I lavori di ripristino sono poi iniziati ufficialmente il 19 ottobre, con una previsione di durata di tre mesi, fine lavori 19 gennaio 2021, per un ammontare complessivo presunto di 470.000 euro. Oltre che per i

sottoservizi presenti la ciclopedonale della Val Brembana è una dorsale vallare anche per la mobilità dolce e l'interruzione di questa strada per gli spostamenti di ciclisti, lavoratori, studenti e cittadini, oltre che luogo per lo svago di tutti, rappresenta un disservizio per l'intera comunità brembana e non solo.

Interrogo, interroghiamo la signora Sindaco Selina Fedi in merito a, uno, tempi di riapertura in sicurezza del tratto ciclopedonale Ambria - San Pellegrino Terme; due, appalti e costi sostenuti o da sostenere e finanziamenti pubblici o privati che si sono resi o si renderanno necessari per il pieno ripristino strutturale e ambientale; terzo, predisposizione di un auspicabile immediato percorso alternativo, almeno per i pedoni e i ciclisti con bici a mano che aggiri l'area di cantiere con l'obiettivo di consentire il transito, consentire la continuità di servizio della strada per bici e pedoni che ancor più nel tempo del Covid rappresenta per studenti e lavoratori un'infrastruttura fondamentale per la mobilità sicura della Valle. In attesa di risposte puntuali per l'interesse di tutti i cittadini zognesi e della comunità della Val Brembana, nonché degli abituali fruitori della ciclopedonale cordialmente la ringraziamo. I capigruppo lista Giovani in Comune Federico Carminati e il capigruppo Carlo Ghisalberti Cittadini Zogno. Grazie.

#### SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Allora in questa seduta di questo consiglio non darei la risposta e mi riservo di rispondere successivamente ai sensi del regolamento del Consiglio Comunale. Grazie.

Quindi passiamo **al punto n. 3 all'ordine del giorno**: "Esame ed approvazione del DUP e del bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Per questo punto passo la parola al Vicesindaco Giuliano Ghisalberti per la spiegazione della proposta di bilancio.

#### VICESINDACO GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie Sindaco. Prima una nota introduttiva che ci terrei ad esporre al Consiglio Comunale. Il bilancio di previsione, come ormai ben conosciamo, rappresenta lo strumento fondamentale per il funzionamento del Comune. Il bilancio 2021, in particolare, assume un'importanza ancora maggiore perché si riferisce all'anno in cui gli effetti negativi della pandemia Covid-19 avranno un impatto maggiore. Sarà nel corrente anno, infatti, che dal mio punto di vista si toccheranno con mano gli effetti negativi che la pandemia ha causato alle attività economiche, a tutto il sistema produttivo locale e nazionale, così come questi effetti si esplicheranno in misura più ampia sul lavoro sulle persone e sulle famiglie. La difficoltà di questa situazione si aggiunge all'ormai ben nota situazione di risorse limitate con le quali i Comuni riescono ad assicurare servizi fondamentali per il funzionamento della struttura comunale. Bisogna subito dire che questo impatto della

pandemia non può essere scaricato sui Comuni poiché la soluzione necessita di interventi strutturali da apportare al sistema economico, al potere d'acquisto delle famiglie, al miglioramento delle condizioni di salute in generale ed i Comuni non hanno gli strumenti per ottenere tutti questi risultati. Ai Comuni può essere chiesto di intervenire con azioni mirate per agire come prime soluzioni di sostegno da inserire in un contesto appunto più ampio. Questo primo intervento però i Comuni lo possono attuare, come fatto nell'anno appena trascorso, con la conferma delle risorse aggiuntive che nel 2020 sono state erogate all'ente locale. Ad oggi tali risorse non sono previste, ma auspico che la destinazione di eventuali possibilità finanziarie aggiuntive possa avere come destinatari gli enti locali.

In attesa di questo la scelta che l'Amministrazione comunale ha seguito nella stesura del bilancio 2021 conferma le linee guida adottate negli anni ed in particolare anche nel bilancio di previsione 2020. La allocazione delle risorse è stata effettuata per assicurare il funzionamento dei principali servizi svolti dal Comune, con una priorità di attenzione al settore dei servizi sociali e della scuola. Le risorse correnti sono state allocate in questi termini di priorità perché pensiamo che il settore sociale e quello scolastico si confronteranno con richieste sempre più impellenti a cui non ci si può sottrarre. In ambito sociale le difficoltà sono molteplici: da un lato notiamo un aumento delle richieste dovute ad interventi legate alle tradizionali situazioni di difficoltà, dall'altro si evidenziano nuove necessità di aiuto. Tutto ciò si traduce in un aumento dei costi dei servizi di sostegno erogati. Questa situazione risulta essere sempre più difficile da affrontare poiché ad aumenti dei costi non corrisponde un aumento delle risorse a disposizione. L'addizionale Irpef, la TARI e le tariffe per i servizi erogati infatti non hanno subito variazioni.

Tutto questo, comunque, senza tralasciare tutte le altre funzioni che in questa fase trovano una prima risposta per poi, come sempre fatto, essere al centro del lavoro amministrativo volto ad individuare disponibilità aggiuntive nel corso dell'anno con i quali non solo confermare le azioni dei vari assessorati, ma anche potenziarli.

Anche le risorse da destinare agli investimenti trovano una direzione politica ben precisa. In sede di bilancio di previsione l'obiettivo prioritario è volgere l'attenzione agli interventi di messa in sicurezza stradale, del patrimonio e dei plessi scolastici. Scusate, questa è una prima disamina per le spese correnti, le scelte amministrative sulle necessità correnti da affrontare e anche su una prima indicazione di quelle che sono le linee guida adottate per allocare le risorse sugli investimenti.

Fatta questa introduzione, mi permetto di fare alcune considerazioni aggiuntive entrando un po' più nello specifico anche nei numeri che permettono di avere una visione complessiva chiara all'interlocutore, per poi essere pronti eventualmente ad affrontare casi o richieste specifiche se lo si ritiene opportuno.



Per quanto riguarda i numeri, lo schema di bilancio riassuntivo vediamo che porta ad evidenziare entrate correnti per 5.062.180 euro, entrate per investimenti per 3.553.570,24, partite di giro per 1.326.413,30 euro, totale entrate 9.942.412,24. Il contraltare è rappresentato dalle uscite correnti per 9.926.070, uscite per investimenti 3.321.570,54, partite di giro 1.326.413, totale uscite 9.911.000. Le entrate correnti hanno questa specifica: tributi 3.837.000, trasferimenti correnti 183.700, entrate extratributarie 689.980, entrate straordinarie 351.500.

Per quanto riguarda gli investimenti, i contributi per gli investimenti legati alle risorse del Comune o a contribuzioni di altri enti 1.664.275, alienazione beni 132.000, altre entrate in conto capitale 1.757.295,24. In questa partita contabile rientrano le operazioni a scomputo che sono realizzabili da privati, alcune delle quali si protraggono anche dall'esercizio contabile dall'esercizio amministrativo dello scorso anno sia per un prolungamento nelle autorizzazioni in alcuni casi, sia per un prolungamento dell'attività vera e propria di investimento da parte dei privati, sia per le dimensioni degli interventi che portano anche ad avere operazioni che si sviluppano su più esercizi.

Una nota particolare da aggiungere se vogliamo in questa prima analisi è legata all'avanzo vincolato. Per la prima volta, per quanto ne sia a conoscenza, introduciamo nel bilancio di previsione la posta dell'avanzo vincolato. Questa è legata a delle risorse che sono state introitate nel 2020, provenienti dalle contribuzioni statali. L'importo è di 150.000 euro. Di fatto riguardano per 50.000 euro risorse aggiuntive straordinarie erogate nel mese di dicembre indirizzate per coprire gli interventi, o meglio per finanziare gli interventi di erogazione dei contributi per i voucher spesa da parte dei più bisognosi. Siccome il legislatore nazionale ha ritenuto opportuno dare immediata possibilità di esecuzione a questa risorsa finanziaria, ecco che è stata data la possibilità di non trasferire questa entrata, non impegnata e non utilizzata nel 2020 all'interno del bilancio consuntivo, ma di renderla immediatamente disponibile nel bilancio di previsione, cosa che stiamo facendo e che ha immediatamente finanziato l'operazione di voucher acquisti per i più bisognosi.

Il medesimo meccanismo è legato per 100.000 euro sulle entrate. Abbiamo avuto dei ristori delle risorse delle destinazioni finanziarie nel 2020 all'interno di quella azione volta a mettere a disposizione dei Comuni una disponibilità finanziaria in grado di sopperire alle eventuali maggiori spese legate strettamente alla pandemia o alle minori entrate legate alla pandemia. In questo caso abbiamo ritenuto opportuno mettere immediatamente a disposizione per la copertura relativa 100.000 euro finalizzata a una ipotesi di minore introito legato all'addizionale IRPEF che proverrà nel 2021. Questo per due motivi: innanzitutto appunto perché è una disponibilità che dà il legislatore nazionale, il quale ha anche dato indicazione di ridurre attorno al 10%-15% questa imposta di entrata finanziaria, l'altra appunto la motivazione è determinata dal fatto che

gli introiti addizionale IRPEF nel 2020 sono strettamente legati in quanto calcolati sulla base imponibile dei redditi 2019, i prossimi introiti legati all'addizionale IRPEF saranno calcolati sulla base imponibile dei redditi 2020, pertanto i redditi più colpiti dalla situazione di pandemia. Prudenza vuole allocare una riduzione di queste ipotesi di entrata per disponibilità e opportunità data di utilizzare una parte di quelle risorse che comunque abbiamo avuto a disposizione nel 2020.

Fatta questa premessa sul bilancio vincolato che è una voce particolare che ritroviamo in questo bilancio di previsione, altri dati che possono magari suffragare gli indirizzi che sono stati introdotti dal mio intervento sono legati ai servizi sociali, al settore scolastico. Queste due missioni assorbono rispettivamente il 12,7% delle disponibilità correnti (623.690 euro) per i servizi sociali e per il settore scolastico 14,9% (735.000), sulla quale ha inciso anche il costo dei trasporti scolastici e della mensa. Tuttavia sono le percentuali più alte. A dir la verità, la più alta è rappresentata dalla prima missione servizi generali e istituzionali che assorbe il 29% delle risorse correnti, ma in questa missione sono allocati ben sedici o diciassette dipendenti comunali ed è il motivo per cui la macro-voce assume una consistenza maggiore. Servizi sociali e servizio scolastico sono maggiormente finalizzati appunto a delle scelte che sono andate in quella direzione. Ribadisco l'importanza di queste scelte, come gli altri anni. Servizi sociali per l'attenzione che rivolgiamo a questo settore, ai bisognosi, agli interventi in questa direzione del nostro territorio ben seguiti dall'Assessore Sonzogni unitamente alla struttura, così come il settore scolastico vogliamo dare continuità a quella collaborazione anche con la dirigenza scolastica ben seguita dall'Assessore Carminati perché riteniamo che la scuola sia meritevole di attenzione nel 2021 anche per quanto affrontato nel 2020.

Sui servizi sociali non nego la continua e sempre più impegnativa difficoltà nel far quadrare i conti, anche perché aumentano i costi dei servizi e aumentano anche le richieste di questi servizi ed è una situazione che sta veramente iniziando ad essere abbastanza impegnativa, anche perché un'altra scelta che è stata appunto attuata è quella di tenere fisse le tariffe dei servizi a domanda individuale, appunto con invarianza sulle entrate e la non modifica dell'addizionale IRPEF e la non modifica delle aliquote IMU. Ci tengo a precisare che sulle tariffe dei servizi a domanda individuale come il servizio mensa, i servizi in generale, il servizio trasporti le tariffe non sono ritoccate dal 2001.

Un altro dato percentuale che potrebbe servire per individuare appunto queste scelte e queste modalità diciamo di azione del Comune è anche la voce importante del costo del personale che assorbe il 30% delle spese correnti, il 28,96%. Anche se qui si potrebbe aprire un discorso più ampio perché vero che l'incidenza importante del 30%, altrettanto vero che comunque siamo in una situazione di sottorganicità importante,

sentita molto nel 2020, sentita in situazioni ordinarie, sentita ancora di più nel 2020 dove richieste maggiori e difficoltà operative e proprio lavorative hanno inciso molto su questo nostro settore.

Per quanto riguarda il turismo e commercio, altro settore a cui riteniamo di rivolgere una grande importanza, che va al di là della lettura dei numeri, è stata data ampia risposta dall'Assessore Pesenti che altrettanto sta seguendo in modo molto puntuale lo sviluppo turistico di Zogno, anche con le prospettive che le operazioni di investimento in corso stanno generando.

Per quanto riguarda gli investimenti, ritengo importante fare appunto una precisazione, che è quella dell'indirizzo che noi diamo alla prima fase di scelta di investimento nell'anno che si prospetta di affrontare e come sempre, vista la diciamo contenuta presenza di risorse provenienti dal Comune con le quali affrontare queste operazioni, abbiamo sempre dato massima priorità alla messa in sicurezza delle strade e dei plessi scolastici. Strade che ci portano appunto ad allocare delle risorse per interventi di asfaltatura e quest'anno pensiamo di entrare in modo ancora più incisivo su interventi di messa in sicurezza in base anche alle valutazioni che si stanno per chiudere di alcuni punti tra cui il cosiddetto, così nominato, ponte nuovo.

Per quanto riguarda i plessi scolastici riteniamo che in questa fase, sia come messaggio, ma sia come concretizzazione del nostro percorso e importanza, sia da dare priorità appunto a una messa a disposizione di risorse quantificate in 100.000 euro per continuare, visto che l'azione è continua e costante, interventi di messa in sicurezza dei plessi scolastici. Anche qui l'indirizzo è di agire o sul plesso delle scuole medie o sul plesso delle scuole elementari di via Roma in base ad alcune valutazioni che si stanno chiudendo in questi giorni in termini di valutazioni numeriche. Le nostre solite, diciamo, allocazioni di risorse sugli impianti sportivi e sui parchi giochi. In questo caso non per la messa in sicurezza per quanto riguarda gli impianti sportivi, si per la sostituzione di giochi più ammalorati, non sicuri, ma anche per una più generale riqualificazione di queste due strutture, cifre logicamente contenute perché si parla di 50.000-60.000 euro per i parchi giochi e se non ricordo male 22.000 euro circa per gli impianti sportivi; proprio perché il nostro indirizzo in questa sede in questo primo momento di programma del 2021 sono la messa in sicurezza delle strade, ma gli impianti sportivi e i parchi giochi quali infrastrutture da tenere sempre più funzionali, riqualificate e migliorabili nel loro utilizzo perché per noi hanno finalità la famiglia e i nostri ragazzi. È già stato anticipato nell'interrogazione, ma era un elemento di introduzione e anche di analisi in questa introduzione, quello appunto di uno dei tanti interventi di investimento che sono in corso di realizzazione, si svilupperanno nel 2021 e che hanno avuto una allocazione con impegno relativo nel 2020; ed è il motivo perché non le troviamo nella missione tutela salute, ma ritengo che sia una missione importante, un investimento importante quello che è iniziato nel mese di dicembre in termini formali, ma che ha alle spalle un percorso di

più mesi di confronto e che sta trovando adesso un suo completamento amministrativo: quello della realizzazione dell'ambulatorio unico comunale.

Come sappiamo, vado a memoria, sono 60.000 euro le risorse investite in questa direzione. È in corso appunto tutta la fase amministrativa. È un elemento qualificante dell'offerta sanitaria che si troverà nel nostro territorio, non è di competenza del Comune ed è il motivo per il quale la missione relativa non ha mai avuto negli anni passati e anche adesso una sua allocazione in termini di risorse come altre, tuttavia quando si concretizzerà, perché è nostra intenzione fare il prima possibile per dare questa opportunità al territorio, troverà una sua giusta locazione inventariale in quanto appunto questi immobili avranno un loro miglioramento anche in termini di valorizzazione per alcuni interventi che verranno fatti e poi quando ci sarà la quantificazione delle entrate, in quanto sono offerti con un corrispettivo in termini di affitto, le relative spese, troveranno la giusta allocazione nelle missioni che normativamente, e se non ci saranno obblighi normativi, si riterrà appunto più opportuno indicarle.

Penso di aver dato una disamina ampia toccando anche più temi per permettere a tutti di avere il quadro della situazione in termini appunto di analisi. Per quanto mi riguarda penso di poter chiudere in questa fase l'esposizione, per poi essere disponibile ad eventuali, ripeto, richieste di chiarimenti, con il supporto se si tratta di chiarimenti tecnici del responsabile del settore finanziario e se si riferisce a indirizzi politici agli assessori e al Sindaco che hanno appunto avallato la stesura di questi numeri sulla base delle scelte effettuate. Grazie.

#### SINDACO FEDI:

Grazie Vicesindaco Ghisalberti. Passerei la parola al Segretario Dottor Zappa per una comunicazione.

#### SEGRETARIO COMUNALE:

Sì, è per informare il Consiglio Comunale che nell'esercizio delle competenze affidate anche dal regolamento del Consiglio Comunale, il gruppo Cittadini Zogno, con istanza presentata in data 25 gennaio 2021 al protocollo 1073, ha presentato un emendamento alla proposta testé illustrata dall'Assessore al bilancio e a questo punto cederei la parola al Consigliere Ghisalberti Carlo per la presentazione dell'emendamento. Dopodiché seguirà una discussione, un dibattito unico e ci saranno votazioni separate, prima ci sarà la votazione dell'emendamento e dopodiché ci sarà la votazione della proposta. Prego. Scusi, Consigliere, sì, è la presentazione dell'emendamento, dopodiché il Sindaco aprirà la discussione.

#### CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Proposta di emendamento al DUP all'interno della missione 10. Considerato che in data 14 gennaio 2021 con delibera di Giunta n. 6 è stato approvato il DUP 2021-2023 chiedo all'interno della missione 10 di destinare 100.000 euro per le annualità 2021, 2022, 2023 per sostituzione corpi illuminanti, illuminazione pubblica, in ottica di favorire il risparmio energetico e rendere un maggiore decoro urbano. Attingere ai fondi spese di investimento al capitolo spese per strade, asfalti, messa in sicurezza. Ringrazio per la cortese attenzione. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Io aprirei la discussione sul bilancio e sull'emendamento. Consigliere Chiesa, prego.

CONSIGLIERE CHIESA LUCIA:

Grazie Sindaco. Buonasera a tutti. Allora io avrei una domanda relativa alla missione 6, quindi politica giovanile, sport, tempo libero e relativi programmi. In particolare al programma 602, giovani, in cui leggo "continua il potenziamento - credo sia potenziamento - di tutte le iniziative avviate finalizzate al protagonismo giovanile in un'ottica di crescita del giovane e collaborazione attiva con il territorio", ecco, lo stanziamento è di 3.000 euro per l'anno 2021 e volevo sapere, se è possibile, nello specifico a cosa si riferiscono queste iniziative previste per il prossimo triennio. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Consigliere Ghisalberti, prego.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Grazie. L'anno scorso quando abbiamo presentato, quando abbiamo discusso il DUP ho detto che l'emergenza più grossa che noi ci troviamo ad affrontare purtroppo a livello di numeri è un'emergenza demografica. Quest'anno gli ultimi dati danno 8.700 abitanti, abbiamo perso ancora più di cento persone purtroppo nel 2020 e credo che questo qui è il grosso interrogativo che noi ci dobbiamo porre sia oggi ma anche nei prossimi anni, perché sono correttissime le politiche per strade, scuole, servizi sociali, però il grosso di una comunità è il fatto della popolazione, è il fatto delle nascite. Noi questa è una cosa su cui il nostro gruppo ha sempre lavorato, ci crede. È sul fatto di poter dare maggiori, chiamiamoli, soldi, finanziamenti, dare supporto alle famiglie perché, ripeto, già c'è una crisi economica diciamo ormai in corso,

e questo di sicuro non aiuta le famiglie, non aiuta le nascite, e quindi io credo che come Consiglio Comunale dobbiamo metterci nell'ottica veramente di fare un piano di sostegno alle famiglie nell'ottica dei figli non solo piccoli, perché non solo i figli diciamo in età scolare, asilo e primaria, ma anche comunque più avanti con l'istruzione.

Detto ciò, abbiamo letto il DUP. Abbiamo dei commenti, più che altro sono tecnici, che quindi chiedo il supporto alla ragioniera. Alla pagina 16 del DUP abbiamo visto che l'IRPEF comunale del 2021 è maggiore di 49.000 euro rispetto alle annualità 2022 e 2023. C'è una maggiore entrata di IRPEF comunale, volevamo capire come mai c'è questa differenza tra l'annualità in corso e le future. A pagina 16 del DUP.

Poi invece a pagina 32 chiedo un chiarimento ma nei trasferimenti correnti si prevede un 183.700 che sono quasi il doppio rispetto all'anno precedente, capire quei 183.000 euro lì se sono il frutto del 100.000 euro che arriva dall'avanzo vincolato, pagina 32.

Poi pagina 24 ci sono delle entrate in conto capitale per spese correnti, sono 200.000 euro che vanno a finanziare le spese correnti, capire anche quelle da dove provengono. Mi ero segnato anch'io la missione 6, 3.000 euro per le politiche giovanili, quindi ha già detto la Consiglieria Chiesa.

Come ultimo andiamo sulla missione 9, e siamo a pagina 59, in cui ci sono dei programmi, ad esempio difesa del suolo zero, poi c'è sviluppo territorio montano zero, qualità dell'aria e inquinamento zero. Allora io ho ascoltato gli interventi e ho capito alcune dinamiche riguardo al DUP, quindi non voglio fare né una critica, ma è solo un'osservazione a quello che noi Consiglieri di minoranza vediamo nel leggere il documento.

Mi è sembrato di capire che strada facendo, in corso d'opera, in corso d'anno, man mano che si riesce ad attingere a finanziamenti si può poi anche fare una programmazione diversa di questi interventi. Ecco, noi abbiamo notato, ripeto, soprattutto anche su questa ultima missione 9, che insomma la difesa del suolo sappiamo benissimo che è un territorio che ne vediamo ogni anno smottamenti, frane e via dicendo. Per ultimo e qui smottamenti, frane, strade. Come voi sapete, di solito quando approviamo il bilancio consuntivo che abbiamo a disposizione l'avanzo di amministrazione poi vengono svolte le variazioni di bilancio. L'anno scorso l'Amministrazione ha lavorato tanto sulle variazioni di bilancio, soprattutto spese per strade. Allora da lì è nato il ragionamento che noi abbiamo fatto: abbiamo messo 100.000 euro sulle spese per strade investimento e abbiamo detto siccome per quelle spese lì diciamo storicamente vengono utilizzate per le spese delle strade le risorse dell'avanzo di amministrazione allora abbiamo presentato l'emendamento in cui chiediamo la continuazione, perché non l'iniziazione perché sono già stati cambiati i corpi illuminanti sulla strada statale, sulla strada per Grumello e via dicendo, però ce ne sono ancora molti tra cui sono anche

alcuni obsoleti, alcuni non funzionanti, nell'ottica di in primis un illuminazione pubblica per la sicurezza di pedoni e di automobilisti, in secondo luogo un risparmio energetico perché comunque non ho sottomano ma se non ricordo male siamo intorno ai 170.000 euro di illuminazione pubblica se non anche di più e credo che questi qua siamo... E poi, permettetemi, anche se pur magari a qualcuno può non può interessare ma anche il decoro urbano. Avere un arredamento urbano fatto con illuminazione a LED sicuramente è quel tocco in più che non guasta all'occhio del turista, del cittadino e di chiunque transiti nel nostro Comune.

Quindi, ecco, noi abbiamo chiesto questo trasferimento di fondi per continuare la sostituzione dei corpi illuminanti e speriamo che venga accettata dall'Amministrazione. Questo lo dico anche nell'ottica che comunque l'anno scorso sono stati ricevuti molti stanziamenti, trasferimenti da amministrazioni pubbliche e questo ci permetterà probabilmente di avere anche un buon avanzo di amministrazione a cui si potrà attingere per colmare l'eventuale spesa per le strade. Grazie.

#### SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Altre domande? Allora passo la parola alla signora Tullia Dolci.

#### RESPONSABILE DOLCI:

Allora per le tre domande tecniche. La prima, l'addizionale IRPEF. Non so a cosa si riferisce perché io ho la stima del gettito 2021 667 e poi negli anni successivi 716, 716. Quest'anno l'abbiamo diminuito in previsione proprio di quella riduzione e prevediamo che l'anno prossimo ritorni ad essere quello che è, speriamo che le cose vadano meglio e quindi per il futuro ritornino in situazione abbastanza normali diciamo.

Trasferimenti correnti a pagina 32. Noi a pagina 32 trasferimenti correnti lei vede il 2020, vede il bilancio di previsione e sono 99.002. Questi trasferimenti correnti, stanziamenti definitivi, che qui non sono indicati però le dico che sono 243.279 che ci saranno quando vedremo il consuntivo e quindi di previsione è stato messo 183.700 che comunque è un po' meno rispetto a quello dell'anno scorso per alcune voci che non sappiamo se avremo ancora o meno. Le entrate in conto capitale noi abbiamo 100.000 euro di oneri che incassiamo al titolo IV dall'entrata e che vanno a finanziare il primo titolo della spesa, le spese correnti, e poi abbiamo 100.000 che va a finanziare l'addizionale IRPEF.

Quindi le spese correnti, abbiamo questi 200.000 che fanno la quadratura che sono 100.000 gli oneri di urbanizzazione e 100.000 l'avanzo vincolato per chiudere le partite.

#### SINDACO FEDI:

Grazie mille alla ragioniera Tullia Dolci. A posto così sulle domande tecniche? C'è ancora qualcosa? No, allora passerei la parola al Vicesindaco Ghisalberti.

VICESINDACO GHISALBERTI GIULIANO:

Per quanto riguarda le altre risposte e considerazioni, innanzitutto vi devo chiedere scusa veramente perché ho letto in modo errato un termine nella presentazione prima dello schema, un termine, un numero nella presentazione prima del bilancio riassuntivo. Per quanto riguardava le entrate di investimento non sono 3.553.570,24 come avevo detto, ma 3.352.570,24. Infatti questo porta alla quadratura di, ripeto, entrate correnti 5.062.180, entrate di investimento (ho letto quel termine, quel numero sbagliato) 3.352.570,24, partite di giro 1.126.430, totale 9.740.680. Uscite correnti 4.926.070 più impieghi straordinari 1.666.010 mi dà un totale di uscita corrente in 5.092.000, uscite per investimenti cifra corretta 3.321.570,24, partite di giro si ripropone quello che ho detto, totale 9.740.680. È un errore di lettura ma in questa seconda fase ho letto il dato del bilancio non il mio schema dove ho portato purtroppo quell'errore di ripartizione del dato.

Per quanto riguarda alcune considerazioni che sono state fatte sulla composizione del bilancio legate ad un intervento che si ritiene più opportuno legato alla natalità, alla difesa del suolo, politiche ambientali e politiche giovanili, questi sono i quattro argomenti.

Per quanto riguarda la natalità dobbiamo secondo me fare una valutazione più ampia, nel senso che un discorso secondo me più corretto è generale. La situazione di difficoltà da un punto di vista anagrafico non la sta affrontando solo il Comune di Zogno, la sta affrontando tutta la società occidentale, se vogliamo poi ridurre anche l'analisi a un territorio più circoscritto dell'intera società occidentale, anche il paese Italia sta affrontando questa difficoltà. Pertanto un cambio di tendenza, è il discorso che ho detto prima, riferirlo e imputarlo ai Comuni è alquanto fuori luogo. Sono necessarie politiche più strutturali che riguardano il potere d'acquisto, che riguardano il sostegno nei bisogni primari, che riguardano il sostegno alla famiglia. Questa è la nostra considerazione. Nonostante questo però i Comuni, come dicevo anche nella presentazione legata ai servizi sociali, in questo caso anche all'anagrafe, fanno bene se hanno comunque delle politiche indirizzate nella direzione della famiglia, perché sono da sostegno, da integrazione, da aggiunta, nel caso ci fossero, a politiche più strutturali, però secondo me qui c'è ancora molto da fare non per quanto riguarda i Comuni. Noi abbiamo una costante d'azione che si sta ormai proponendo da più anni perché, come ho detto, abbiamo individuato degli investimenti che per noi sono sostegno alle famiglie perché parchi, giochi, luoghi relativi ai bambini, strutture scolastiche nel modo più funzionale possibile da mantenere, strutture sportive che riguardano la famiglia più in generale. Nel nostro piccolo, ma per noi importante, abbiamo attuato anche



politiche fiscali. Come sappiamo c'è una no tax area complessiva nella nostra addizionale IRPEF e abbiamo, lo dicevo che secondo me è un altro dato importante di segnale ma per qualcuno può anche valere ed andare oltre al segnale, di conferma del servizio a domanda individuale che non sono toccati da vent'anni.

Poi qui si dovrebbe fare anche un'analisi più ampia su proprio il fatto che da vent'anni aumentano i costi e da vent'anni comunque c'è questa scelta.

Questo per noi è un discorso generale. Poi si vuole contestualizzare a Zogno per cercare di arrivare, di dire, di sostenere che a Zogno si può fare di più o meno? Se vogliamo proprio contestualizzarlo, Valle Brembana, tre i Comuni più importanti, dati riferiti al L'Eco di Bergamo, Zogno in termini percentuali riduzione della popolazione 2020 su 2019 -1,14%, San Giovanni Bianco -1,65%, San Pellegrino Terme -1,66%. Non sto dicendo che siamo più bravi degli altri, sto dicendo che è valido il discorso che ho detto prima, ma se vogliamo contestualizzare contestualizziamolo. Non basta? Valle Seriana, dati riportati dall'Eco di Bergamo, Zogno -1,14%, Albino -1,72 %, Nembro -1,85%, Alzano -1,09%, Clusone -0,83%. Non sto dicendo che qualcuno è più bravo, perché il discorso è più ampio. Vogliamo contestualizzarlo? Facciamo meglio anche di tante realtà della Val Seriana. Vogliamo andare oltre? Dati dell'Eco di Bergamo, Valgandino -1,80%, Zogno -1,14%, Leffe -1,86%, Casnigo -1,85%. Riconduco l'analisi a quanto noi, come Amministrazione nella stesura di questo bilancio abbiamo voluto apportare, il problema è ampio, è strutturale, non può essere indicato e imputato ai Comuni. Tuttavia i Comuni devono fare la loro parte, noi la stiamo facendo con le nostre scelte. Poi vogliamo contestualizzare? Bene, siamo messi meglio di tanti altri, però è fuori luogo questo passaggio. Difesa del suolo, missione a pagina 59, ripeto quanto abbiamo detto anche l'anno scorso in sede di stesura e di discussione del bilancio di previsione perché anche l'anno scorso era stata affrontata la stessa considerazione. In questo settore, in questa missione sono indicati specificatamente i discorsi legati alla raccolta rifiuti. In termini più ampi, e nel caso specifico legati alle richieste prima di messa in sicurezza del territorio, queste sono azioni che noi le allochiamo generalmente in prima fase di sicuro da contestuale nella missione dove sono annoverate i lavori pubblici, adesso vado a memoria, non la ricordo. Però il fatto che non ci siano dei numeri di investimento qua non vuol dire che non ci siano delle azioni e delle attenzioni a riguardo. Infatti come avete visto e come avete ascoltato nella mia presentazione che l'Amministrazione mi ha dato indicazioni di apportare, perché sono i segnali e gli indirizzi che mi ha indicato di trovare con la quadratura dei numeri, noi in questa fase proprio, in questa prima fase l'attenzione verso il territorio la poniamo con i capitoli legati alla messa in sicurezza strade proprio perché vanno in quella direzione. In alcuni casi già indirizzati, in altri devo dire anche lasciandoci degli spazi di riserve aggiuntive se dovesse succedere qualcosa, se vi ricordate nelle variazioni di bilancio quando tutte le volte introducevo degli

aggiornamenti sui capitoli dicevo e parlavo di riserve che guarda caso poi purtroppo sono state assorbite. Medesimo il discorso per quanto riguarda la tutela ambientale.

Nel caso specifico magari introduco quella che è la mia visione sul discorso apportato per quanto l'illuminazione pubblica e la riqualificazione energetica dell'illuminazione pubblica che trova secondo noi una grande importanza tanto da averla, come ben chiaro nel nostro programma, pur essendo molto impegnativa e significativa anche in termini di numeri, non la vedo come un effetto di arredo urbano, io interpreto altri elementi che possono apportare miglioramento di arredo urbano, ma in questa fase proprio i nostri indirizzi sono quelli che ho detto: messa in sicurezza del territorio, difesa del territorio e quei tre settori che vanno nella direzione della famiglia. Non vuol dire che non c'è attenzione a riguardo. Anzi, stiamo studiando e valuteremo e nella nostra valutazione finale che ha una visione temporale che si protrae sui cinque anni, vogliamo mettere dei tasselli importanti proprio in questa direzione; ma sarà una visione e un giudizio complessivo quinquennale che ci dirà se siamo riusciti anche a toccare questo argomento.

Nella tutela ambientale, apro e chiudo una parentesi, possiamo anche annoverare come indicazione, come terminologia, ma non come missione anche delle azioni che abbiamo svolto che non sono quantificate in termini di numeri, una perché deriva da quanto effettuato proprio nel mese di dicembre 2020 ed una da quanto effettuato due settimane fa che non comporta in questa fase una indicazione numerica. Nel dicembre 2020 abbiamo continuato anche la politica di sostituzione del parco auto a disposizione della nostra struttura comunale comprando un'auto ibrida e non ricordo la data, chiedo scusa, non so se era il 15 o il 20 gennaio, abbiamo partecipato anche a un bando, al progetto bando regionale Axel volto a effettuare investimenti con contributi per il 90-95% se non ricordo male, ci sarà comunque una risultanza nel mese di marzo-aprile di questa azione, per il potenziamento dell'impianto fotovoltaico che è posizionato sopra l'edificio delle scuole medie.

Non vorrei rubare la parola al Consigliere Risi, ma solo per lanciargli una palla di politica in quella direzione perché, al di là dei contenuti sui quali poi non entriamo nel merito, la cifra di 3.000 euro diciamo che è una cifra importante, significativa, si potrebbe ottenere e impostare qualcosa di più, però deve inserirsi in quanto c'è stato dato in questa fase iniziale anche di input dal Consigliere delegato. Prima agiamo sulla quadratura dei due settori e del funzionamento della macchina comunale che abbiamo visto prima, anche perché è stato specificato che in termini previsionali si chiude il bilancio con 100.000 euro di oneri di urbanizzazione per la copertura delle spese correnti. In ogni caso già l'indicazione sul nostro tavolo c'è di integrare questa somma e se non verrà integrata sarà più lavoro del Consigliere delegato di ricercare sinergie con altri settori e assessorati per puntare anche a questo importante contenuto e missione.

lo ho spero e penso risposto per quanto ci riguarda a tutto. Se ci sono altre, ma penso che a questo punto si debba passare alle dichiarazioni politiche, sono comunque qui a disposizione. Grazie.

SINDACO FEDI:

Allora passiamo direttamente alla votazione dell'emendamento. Come da consiglio del Segretario non faremo la dichiarazione di voto sull'emendamento. Quindi passiamo alla votazione dell'emendamento. Favorevoli? Tre. Contrari? Nove. Astenuti? Nessuno.

Quindi adesso passiamo alla dichiarazione di voto sul bilancio. Consigliere Ghisalberti, prego.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Credo che il quadro sia abbastanza chiaro. Concludo questo intervento riguardo al DUP perché riteniamo che il ruolo del Comune è essenziale nel percorso di crescita di ciascun individuo e quindi ribadiamo che qualcosa riusciamo, potremmo riuscire a portare a casa per quanto riguarda il sostegno alle famiglie e a un percorso di crescita di ciascuno di noi. Bene la volontà di continuare con la politica a risparmio energetico, peccato però che è stato bocciato l'emendamento. Ce ne faremo una ragione e quindi, detto questo, noi ci asteniamo nella votazione finale.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Consigliere Chiesa, prego.

CONSIGLIERE CHIESA LUCIA:

Il Documento Unico di Programmazione che abbiamo ricevuto è un documento tecnicamente corretto, coerente, che osserva le norme di legge vigenti come verificato dal revisore dei conti e che descrive un Comune in buona salute economica. Siamo contenti di questo.

All'interno di tale documento troviamo le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione comunale, gli obiettivi ed il programma declinato in un'ottica operativa, programma nei confronti del quale la nostra linea politica si distanzia. Infatti ad esempio sono in previsione per il prossimo triennio opere riguardo alle quali abbiamo sempre espresso parere contrario all'interno di questo Consiglio Comunale. Nel programma presentato durante la nostra campagna elettorale abbiamo parlato di politiche giovanili che prevedessero l'avvicinamento dei giovani all'amministrazione del proprio paese istituendo, ad esempio, un consiglio comunale dei ragazzi che avesse come obiettivo quello di comprendere, insegnare e praticare la

Costituzione e i diritti e doveri del cittadino. Ancora abbiamo parlato di consulta informale di giovani interessati in collaborazione con i vari assessorati. Oggi più che mai riteniamo importante dare la possibilità ai giovani che lo desiderano di avvicinarsi il prima possibile alla vita politica intesa come governo del proprio paese per poter avere in futuro amministratori competenti e preparati.

Inoltre se c'è una cosa positiva che l'emergenza Covid ci ha insegnato è quella della riscoperta del valore del volontariato, in particolare quello portato avanti in questi mesi dalla Protezione Civile. Riteniamo importante nel prossimo futuro investire fondi che abbiano come scopo quello di creare campagne di sensibilizzazione destinate ai giovani per conoscere ed avvicinarsi a tali realtà locali. Crediamo giusto promuovere a livello finanziario un gran numero di progetti educativi mirati su temi specifici quali legalità e Costituzione, affettività, bullismo, alimentazione, consapevolezza di sé, con il coinvolgimento di professionisti di ogni settore.

Infine all'interno del nostro programma amministrativo abbiamo parlato di messa a disposizione di spazi autogestiti dai ragazzi, luoghi di incontro, scambio di idee, condivisione di progetti artistici e culturali che diventino poi patrimonio anche della comunità zognese. Non crediamo che tutto questo sia realizzabile con lo stanziamento di 3.000 euro complessivi nel triennio 2021-2023.

Per quanto riguarda il sostegno alla famiglia, nel nostro programma amministrativo abbiamo puntato molto sul supporto al nucleo familiare, in particolare a quei nuclei familiari con genitori lavoratori, sottolineando l'importanza di finanziare servizi pre e post-scolastici e di una collaborazione tra enti, un dialogo per favorire l'apertura di un asilo nido sul territorio zognese, progetti che non ritroviamo in questo documento.

Questi e altri motivi che abbiamo evidenziato durante l'anno sono i motivi che ci portano all'astensione. Mi permetto di aggiungere che mi fa piacere comunque aver sentito parlare di un impegno ad integrare questi 3.000 euro previsti che abbiamo letto sul bilancio per quanto riguarda le politiche giovanili.

#### SINDACO FEDI:

Grazie Consiglieria Chiesa. Prego Consigliere Chiesa.

#### CONSIGLIERE CHIESA STEFANO:

Grazie Sindaco. Buonasera tutti i presenti e a chi ci segue da casa. Io voglio ringraziare in primis il Vicesindaco Ghisalberti per l'ottima disamina di questo bilancio di previsione. Voglio ringraziare il gruppo di maggioranza, la Giunta e i Consiglieri.

Continuità. Abbiamo iniziato il nostro mandato con questa parola: continuità. E la seconda che mi viene rispetto del mandato perché noi ci siamo presentati ai cittadini con un mandato ben preciso, con delle idee

ben chiare e anche stasera mi ritrovo felicemente ed orgogliosamente a ringraziare comunque sia questo gruppo.

Le difficoltà sono molte, l'anno appena trascorso penso che sarà per ognuno di noi indimenticabile, ahimè, però quello che ci deve sempre contraddistinguere è la volontà e la determinazione e io riscontro tutto questo. Poi ciò che si fa e che si realizza lo si dimostra coi fatti nel cosiddetto bilancio consuntivo. Lì poi si danno tutte le risposte. Grazie. Ovviamente il nostro voto è favorevole.

#### SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Quindi passiamo alla votazione sul bilancio. Favorevoli? Nove. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre. Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità.

**Punto n. 4 all'ordine del giorno:** "approvazione modifiche al regolamento per la disciplina del sistema di videosorveglianza nel Comune di Zogno". Negli anni il sistema di videosorveglianza nel Comune di Zogno è stato implementato con nuove telecamere. Andiamo a adeguare il regolamento vigente aggiornandolo con le novità legislative in materia. Passo la parola al comandante Emiliano Paninforni, responsabile del settore polizia locale.

#### COMANDANTE PANINFORNI:

Buonasera a tutti. Vi rubo solo due minuti. Il regolamento in vigore della ditta di consulenza che segue il Comune sui dati della privacy e della riservatezza è stato solo aggiornato da un punto di vista normativo con richiamo delle norme dal 2016, 2018, 2019 uscite e in vigore. Da un punto di vista tecnico in come siamo organizzati noi non cambia assolutamente nulla, praticamente è solo un aggiornamento normativo. Se può interessare, c'è un'implementazione delle telecamere da 31 a 39. Il nostro sistema di videosorveglianza era già abbastanza, come avevo già spiegato nel 2017, blindato da un punto di vista anche fisico avendo un'area dedicata chiusa e riservata e la ditta di consulenza ci siamo confrontati e ho ritenuto opportuno di inserire almeno le norme corrette in funzione anche del regolamento già in essere, insomma. Ho finito.

#### SINDACO FEDI:

Grazie Comandante. Quindi apro la discussione. Prego Consigliere Ghisalberti.

#### CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

L'unica cosa che voglio chiedere riguardano gli allegati 4 e l'allegato 5 che vedo che il cittadino può fare richiesta di accesso alle videoregistrazioni e l'allegato 5 un reclamo. Cioè questo per capire. Cioè quando possono essere utilizzati questi moduli da parte del cittadino? Non tanto per il reclamo, ma per l'utilizzo, per la richiesta di accesso alle videoregistrazioni. Ecco, questa è una domanda per capire quando si può utilizzare il modulo. Poi in base anche alla risposta pubblicizzare queste possibilità che ci sono. Renderle abbastanza pubbliche se qualcuno ne ha bisogno, ne dovesse aver bisogno. Però, ripeto, non so ancora la risposta. Bisognerebbe capire in che termini uno può fare richiesta di accesso. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Passo la parola ancora al Comandante.

COMANDANTE PANINFORNI:

Allora i moduli sono previsti dalla normativa. Allora, facendo un esempio semplice, le nostre telecamere, specialmente le nostre telecamere, sono telecamere di sicurezza. Quindi il 99,9% degli accessi sono dichiarati o alle forze dell'ordine, o a richiesta di indagini giudiziari. Il cittadino, per esemplificare, non può chiedere delle immagini a fini personali o perché, non so, ha un riguardo. Il modulo serve per cosa? Serve per scremare le richieste, per capire cosa vuole il cittadino. Nei pochi casi che ci sono stati il cittadino poi quando gli si spiega com'è la normativa o si rivolge dove deve rivolgersi alle forze dell'ordine così, oppure non viene dato seguito. Per tutela del cittadino esiste anche il garante della privacy, quindi noi in passato abbiamo anche scritto per tutela, per verificare se ci sono gli accessi o se non ci sono gli accessi. Oggi è così.

SINDACO FEDI:

Grazie Comandante Paninformi. Assessore Pesenti, prego.

ASSESSORE PESENTI:

Sì, solo per semplificare. C'è anche scritto qua: procedure per l'accesso alle immagini. La persona interessata ad accedere alle immagini può avanzare apposita istanza al referente e nel punto prima dice che chi può fare accesso alle immagini è l'interessato dietro sua richiesta in quanto oggetto delle riprese. Praticamente solo se uno è l'oggetto delle riprese può fare richiesta.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessori Pesenti. Consigliere Ghisalberti, prego.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

In senso pratico, se sono vittima di un borseggio e ho una telecamera lì sopra che mi sta filmando posso fare accesso, posso fare la richiesta di accesso alle telecamere? Sì o no? Alle videoregistrazioni?

COMANDANTE PANINFORNI:

Allora la richiesta può essere sempre fatta. È la cosa più importante perché se il cittadino fa la richiesta noi quantomeno andiamo a verificare la richiesta. Quantomeno si ferma l'immagine, ma nel caso d'esempio si deve andare dai Carabinieri e fare l'esposto oppure da noi. Da lì il cittadino tra virgolette è tutelato perché poi parte la macchina giudiziaria. Quello che volevo far capire al Consigliere è che non è che si dà l'immagine al cittadino che poi... Il cittadino la cosa più importante è che sia tutelato.

SINDACO FEDI:

Grazie Comandante. Quindi passerei alla dichiarazione di voto. Voto? Passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità. Quindi ringrazio il Segretario dottor Zappa, la ragioniera Tullia Dolci, e il comandante della polizia locale intervenuti in questa seduta. Il Consiglio Comunale termina qui. Buenasera a tutti.